



Allegato alla delibera collegiale n. 11 del 30.03.2022

Documenti di valutazione esame conclusivo A. S. 2021 - 2022

CRITERI DI NON AMMISSIONE

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, in presenza di molteplici e significative insufficienze.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno considerate le seguenti variabili:

la capacità di recupero dell'alunno;

in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;

(solo per la classe terza di scuola secondaria di I grado) il livello di maturità e competenza necessario per affrontare l'esame di Stato e il successivo grado di istruzione.

Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, poiché la valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico.

In caso di non ammissione, la votazione sarà deliberata a maggioranza, si informerà la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO

La Commissione Continuità ha proposto i seguenti criteri di valutazione:

Attenzione e partecipazione;

Impegno;

Organizzazione del lavoro e autonomia operativa;

Risultati del processo di apprendimento.

Per il voto di ammissione all'esame sarà utilizzato il seguente criterio di valutazione:

1° anno per il 25% (media voti delle discipline primo quadrimestre)

2° anno per il 25% (media voti delle discipline secondo quadrimestre)

3° anno per il 50% (media voti delle discipline secondo quadrimestre)

In sede di scrutinio il Consiglio di Classe, in base al percorso triennale dell'alunno e al suo comportamento, può decidere di modificare per eccesso o per difetto di 0,5 punti la valutazione finale per l'ammissione all'esame facendo riferimento ai seguenti punti:

- i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;
- la situazione di partenza;
- la costanza e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
- il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio.
- Nel caso di valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe motiverà l'ammissione all'Esame sulla base del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE

L'alunno dovrà conseguire una media voti complessiva, tenendo conto delle prove scritte, orali e del voto di ammissione, non inferiore a 9,5 punti.

L'alunno dovrà dimostrare una maturità nello svolgimento dell'esame in base ai seguenti punti:

particolare capacità di operare collegamenti e originalità nella presentazione del percorso d'esame; elevata proprietà nell'uso dei linguaggi specifici; capacità di analisi e di riflessione personale.

Ai sensi della normativa vigente, l'assegnazione della lode dovrà essere espressa all'unanimità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Le tracce della prova scritta di italiano saranno formulate in base agli interessi degli alunni e dovranno permettere loro di esprimere compiutamente sé stessi, utilizzando le diverse tipologie testuali previste dalle indicazioni ministeriali:

L'esposizione di esperienze reali o costruzioni di fantasia sotto forma di testo narrativo (lettera, diario, cronaca, racconto o intervista).

La trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali.

La comprensione, la sintesi e/o la rielaborazione di un testo narrativo, letterario, divulgativo.

La valutazione della prova risponderà ai seguenti criteri:

aderenza alla traccia;

competenza ideativa e testuale;

competenza morfosintattica;

competenza semantica.

GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DELLA PROVA D'ESAME

Rispetto alla traccia, lo svolgimento risulta	non attinente/ scarsamente, parzialmente, sostanzialmente, abbastanza, pienamente attinente.
Il contenuto è	incoerente, povero e debolmente strutturato/debolmente strutturato e non sempre coerente/sufficientemente coerente e strutturato/abbastanza ricco, coerente e strutturato/coerente, e completo/coerente, ampio e approfondito/ organico, approfondito e originale,
ed è esposto	in modo confuso o scorretto / in modo spesso non corretto / con un linguaggio sufficientemente o abbastanza corretto / con un linguaggio corretto e articolato / con un linguaggio molto corretto e articolato.
Sotto il profilo lessicale il testo risulta	molto povero / povero / semplice, ma chiaro / abbastanza ricco e appropriato / ricco e appropriato / molto ricco e appropriato.
La valutazione complessiva risulta pertanto	(valutazione espressa in decimi).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta pienamente attinente. Il contenuto è organico, approfondito e originale; è esposto con un linguaggio molto corretto e articolato. Sotto il profilo lessicale il testo risulta davvero ricco e appropriato.
9	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta pienamente attinente. Il contenuto è coerente, ampio e approfondito; è esposto con un linguaggio molto corretto e articolato. Sotto il profilo lessicale il testo risulta ricco e appropriato.
8	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta attinente. Il contenuto è coerente e completo; è esposto con un linguaggio corretto e articolato. Sotto il profilo lessicale il testo risulta abbastanza ricco e appropriato.
7	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta attinente. Il contenuto è coerente e abbastanza strutturato; è esposto con un linguaggio corretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta appropriato.
6	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta sostanzialmente attinente. Il contenuto è sufficientemente coerente e strutturato; è esposto con un linguaggio abbastanza corretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta semplice ma chiaro.
5	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta parzialmente attinente. Il contenuto è debolmente strutturato e non sempre coerente; è esposto in modo spesso non corretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta povero.
4	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta sostanzialmente non attinente. Il contenuto è incoerente, povero e debolmente strutturato; è esposto in modo confuso e scorretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta molto povero.

	<p><u>Per gli alunni H, gli alunni DSA e quelli con problemi linguistici vengono stabiliti i seguenti obiettivi minimi:</u></p> <p><u>per la prova scritta:</u> saper strutturare testi semplici, pertinenti e coerenti, senza tenere conto di eventuali errori di ortografia, tranne nei casi in cui i termini risultino incomprensibili.</p>
--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO E RIELABORAZIONE DI ITALIANO

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	La struttura del riassunto è completa, puntuale e rigorosa, le informazioni sono esaurienti, minuziose e corrette. L'alunno ha prodotto e rielaborato con sicurezza, in modo personale, usando funzioni e strutture appropriate, dimostrando una completa ed approfondita competenza grammaticale. Il lessico risulta preciso, ricco e fluente.
9	La struttura del riassunto è solida, le informazioni sono esaurienti e corrette. L'alunno ha prodotto e rielaborato con sicurezza usando funzioni e strutture appropriate, dimostrando una completa e approfondita competenza grammaticale. Il lessico risulta preciso e pertinente
8	La struttura del riassunto è ben organizzata, le informazioni sono adeguate e corrette. L'alunno ha prodotto e rielaborato usando strutture sintattiche regolari, dimostrando una buona competenza grammaticale. Il lessico risulta appropriato e pertinente.
7	La struttura del riassunto è positiva, le informazioni sono nel complesso adeguate e corrette. L'alunno ha prodotto e rielaborato usando strutture sintattiche abbastanza regolari. Dimostra una discreta competenza grammaticale, ma sono presenti alcuni errori. Il lessico risulta generalmente appropriato.
6	La struttura del riassunto è accettabile, le informazioni sono essenziali ma adeguate. Il contenuto e la rielaborazione risultano sufficientemente coerenti e strutturati. L'alunno conosce ed usa strutture grammaticali di base. Il lessico è nel complesso corretto, anche se semplice e/o ripetitivo.
5	La struttura del riassunto è imprecisa, le informazioni sono approssimative. L'alunno ha prodotto e rielaborato usando strutture sintattiche inadeguate al contesto, commettendo vari errori ortografici. Il lessico risulta a volte ripetitivo o spesso ispirato al testo da riassumere.
4	La struttura del riassunto è carente o nulla, le informazioni sono scorrette e/o incomplete. Il contenuto e la rielaborazione sono incoerenti, poveri e debolmente strutturati; sono esposti in modo confuso e scorretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta molto povero.
	<p><u>Per gli alunni H, gli alunni DSA e quelli con problemi linguistici vengono stabiliti i seguenti obiettivi minimi, in coerenza con il piano personalizzato:</u></p> <p><u>per la prova scritta:</u> saper strutturare testi semplici, pertinenti e coerenti, senza tenere conto di eventuali errori di ortografia, tranne nei casi in cui i termini risultino incomprensibili.</p> <p>Si richiede all'alunno di individuare i punti nodali del testo con un lessico essenziale ma accettabile.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - COMPRENSIONE

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	Comprende in modo completo, sicuro e dettagliato testi scritti.
9	Comprende in modo completo e dettagliato testi scritti.
8	Comprende in modo completo testi scritti.
7	Comprende in modo adeguato testi scritti.
6	Comprende in modo essenziale testi scritti.
5	Comprende in modo frammentario testi scritti.
4	Comprende le informazioni dei testi scritti in minima parte o non le comprende affatto.

Calcolo del voto della terza prova (comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico):

Il voto della prova di comprensione avrà un valore del 40%

Il voto della prova relativa al riassunto e/o rielaborazione avrà un valore del 60%

dalla somma dei due voti parziali in percentuale scaturirà quello finale per la prova di italiano

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova scritta di Matematica, articolata su tre/quattro quesiti, tra loro indipendenti, è strutturata su:

Problemi articolati su una o più richieste;

Quesiti a risposta aperta.

I quesiti vertono sui seguenti nuclei tematici fondamentali:

- **NUMERI**
- **SPAZIO E FIGURE**
- **RELAZIONI E FUNZIONI**
- **DATI E PREVISIONI**

Gli ambiti di contenuto sono:

Problemi di geometria piana e solida;

Equazioni / Elementi di calcolo algebrico;

Studio di figure sul piano cartesiano;

Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati e risoluzione di situazioni problematiche (con riferimento a tematiche di carattere scientifico).

I quesiti sono indipendenti tra loro. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

È ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscere i contenuti specifici;
- individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
- conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
- leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica...) e saper passare dall'una all'altra.
- Ordine, completezza formale (utilizzo linguaggi specifici, precisione nella rappresentazione di figure e/o grafici).

Durata della prova: 3 ore

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA

PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli studenti con DSA/BES possono venire accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova qualora la commissione ne valuti l'opportunità.

È consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo).

Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova diversificata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Livelli in decimi	Descrittori - Indicatori
9-10	Le consegne sono state completamente rispettate, l'applicazione è corretta e rivela piena (appropriata) padronanza delle tecniche operative, dei procedimenti e del calcolo. Le strategie risolutive sono corrette e chiaramente motivate. L'esecuzione è ordinata, il linguaggio è preciso e pertinente e l'uso dei formalismi è coerente.
8	Le consegne sono rispettate e l'esecuzione è ordinata, l'applicazione è corretta ma con alcune imprecisioni/dimenticanze. Le strategie risolutive sono motivate abbastanza chiaramente. Il linguaggio e i formalismi sono coerenti e abbastanza precisi.
7	Le consegne sono state rispettate nelle richieste fondamentali. L'applicazione, pur contenendo errori di calcolo e/o di procedimento è sostanzialmente corretta. Le strategie risolutive anche se non complete sono motivate. Il linguaggio e l'uso dei formalismi contengono alcune imprecisioni e imprecisioni.
5-6	Le consegne sono state rispettate in parte e/o nelle richieste basilari e l'esecuzione è poco ordinata. L'applicazione delle tecniche operative è parziale e contiene errori (mette in luce incertezze e/o carenze nelle abilità essenziali). Le strategie risolutive sono incomplete e corrette solo in parte (o nelle richieste più semplici); il linguaggio e l'uso dei formalismi sono imprecisi.
< 5	Le consegne non sono state rispettate, l'esecuzione è disordinata e formalmente inadeguata. L'applicazione di tecniche e procedure è incompleta /parziale(o contiene gravi/ sostanziali

	errori). Le strategie risolutive sono scorrette. Il linguaggio e l'uso dei formalismi sono poco chiari/imprecisi/scorretti.
--	---

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

L'esame si pone come momento conclusivo di un percorso, teso a valorizzare l'interdisciplinarietà e la maturazione dell'alunno nella riflessione e nella capacità di operare collegamenti e confronti.

Il colloquio dovrà verificare le competenze, le capacità di analisi, di collegamento, di riflessione e di critica ed il livello di maturazione raggiunto da ciascun alunno. Esso dovrà svolgersi in un clima sereno che metta ciascun alunno a proprio agio. Verrà impostato in modo da consentire l'espressione delle conoscenze acquisite. Si partirà da un'area disciplinare scelta dal candidato. Per le discipline di carattere eminentemente operativo (Ed. Artistica, Ed. Tecnica, Ed. Musicale, Informatica, Ed. Fisica) il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno. Saranno favoriti alcuni riferimenti pluridisciplinari. Dovranno essere privilegiate le discipline che non presentano elaborati scritti.

GUIDA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo...	molto ampio e approfondito approfondito ampio piuttosto completo complessivo parziale
... i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre in modo...	esauriente e appropriato, utilizzando un linguaggio specifico ricco e appropriato completo e corretto ordinato e chiaro semplice ma coerente stentato
... integrando il discorso con considerazioni personali.	a livello interdisciplinare nelle discipline affini limitatamente ad una sola disciplina solo se guidato.
È in grado di operare collegamenti...	molto sicuro ed autonomo sicuro ed autonomo abbastanza sicuro sufficientemente sicuro poco sicuro incerto
Ha affrontato il colloquio in modo...	agevolmente positivamente adeguatamente sufficientemente a stento
controllando... ...la propria emotività.	
Il livello di preparazione raggiunto risulta pertanto...	(valutazione espressa in decimi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo molto ampio e approfondito i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre in modo esauriente e appropriato, utilizzando un linguaggio specifico ricco e corretto, integrando il discorso con considerazioni personali. È in grado di operare collegamenti a livello interdisciplinare. Ha affrontato il colloquio in modo molto sicuro ed autonomo.
9	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo approfondito i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre in modo esauriente, utilizzando un linguaggio specifico ricco e appropriato, integrando il discorso con considerazioni personali. È in grado di operare collegamenti a livello interdisciplinare. Ha affrontato il colloquio in modo sicuro ed autonomo.

8	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo ampio i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre in modo esauriente, utilizzando un linguaggio specifico completo e corretto. È in grado di operare collegamenti a livello interdisciplinare. Ha affrontato il colloquio in modo sicuro.
7	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo piuttosto completo i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre in modo appropriato, utilizzando un linguaggio specifico ordinato e chiaro. È in grado di operare collegamenti nelle discipline affini. Ha affrontato il colloquio in modo abbastanza sicuro, controllando agevolmente la propria emotività.
6	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo complessivo i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre utilizzando un linguaggio semplice ma coerente. Ha affrontato il colloquio in modo sufficientemente sicuro, controllando adeguatamente la propria emotività.
5	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo parziale i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre utilizzando un linguaggio stentato. Ha affrontato il colloquio in modo poco sicuro, controllando in parte la propria emotività.
4	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo parziale i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre utilizzando un linguaggio stentato. Ha affrontato il colloquio in modo incerto, controllando a stento la propria emotività.

Criteri per la valutazione del colloquio orale per alunni H e DSA

La valutazione del colloquio orale per gli alunni in questione terrà presente prevalentemente i seguenti criteri, oltre a quelli già citati:

aspetto emotivo – relazionale;
semplice collegamento tra le discipline.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Competenze valutate nel colloquio orale secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 specifiche delle lingue straniere.

Per quanto concerne la Lingua Inglese si richiede il livello di competenza comunicativa descritta come livello A2 (elementare di sopravvivenza) fra quelli indicati nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa (Strasburgo, 1997)* ovvero:

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Describe oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.

Per quanto riguarda la Lingua Francese si richiede il livello di competenza comunicativa descritta come livello A1 (elementare di contatto) fra quelli indicati nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa (Strasburgo, 1997)* ovvero:

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Describe oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

N.B. Per gli alunni H, gli alunni DSA e quelli con problemi linguistici vengono stabiliti i seguenti obiettivi minimi:

Per la prova orale: saper parlare di sé e del proprio vissuto, saper comprendere brevi messaggi e rispondere in modo adeguato; l'alunno può eventualmente anche esporre brevemente un argomento a scelta di cultura e civiltà svolto durante l'anno scolastico.

GUIDA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE

Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno	Ha evoluto positivamente la sua personalità; ha maturato gradatamente la sua personalità; ha raggiunto una maturazione rispondente alla sua età.
In sede d'esame ha avuto un atteggiamento	molto sicuro sicuro abbastanza sicuro poco sicuro molto insicuro o superficiale
che ha permesso di rilevare	un ottimo grado di preparazione un elevato grado di preparazione più che buono grado di preparazione un buon grado di preparazione un accettabile grado di preparazione un insufficiente grado di preparazione
Le prove d'esame hanno evidenziato	una conoscenza approfondita ed un'ottima rielaborazione degli argomenti affrontati. una conoscenza approfondita degli argomenti affrontati. un'ampia conoscenza degli argomenti affrontati. una buona conoscenza degli argomenti affrontati. una sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati. una conoscenza frammentaria degli argomenti trattati.

GRIGLIA GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha evoluto positivamente la sua personalità. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento molto sicuro, che ha permesso di rilevare un ottimo grado di preparazione. Le prove d'esame hanno evidenziato una conoscenza approfondita ed un'ottima rielaborazione degli argomenti affrontati.
9	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha evoluto positivamente la sua personalità. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento molto sicuro, che ha permesso di rilevare un elevato grado di preparazione. Le prove d'esame hanno evidenziato una conoscenza approfondita degli argomenti affrontati.
8	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha raggiunto una maturazione rispondente alla sua età. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento sicuro, che ha permesso di rilevare un più che buono grado di preparazione. Le prove d'esame hanno evidenziato una conoscenza ampia degli argomenti affrontati.
7	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha maturato gradatamente la sua personalità. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento piuttosto sicuro, che ha permesso di rilevare un buon grado di preparazione. Le prove d'esame hanno evidenziato un'adeguata conoscenza degli argomenti affrontati.
6	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha maturato gradatamente la sua personalità. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento abbastanza sicuro, che ha permesso di rilevare un accettabile grado di preparazione. Le prove d'esame hanno evidenziato una sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati.
5	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno non ha raggiunto una maturazione rispondente alla sua età. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento poco sicuro, che ha permesso di rilevare un insufficiente grado di preparazione. Le prove d'esame hanno evidenziato una conoscenza frammentaria degli argomenti affrontati.
4	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno non ha raggiunto una maturazione rispondente alla sua età. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento molto insicuro o superficiale, che ha permesso di rilevare un insufficiente grado di preparazione. Le prove d'esame hanno evidenziato una scarsa e frammentaria conoscenza degli argomenti affrontati.